



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

Napoli, data del protocollo

A S.E. Il Cardinale Arcivescovo Metropolita di
Napoli

A S.E. Arcivescovo Prelato di Pompei

Alle EE.LLL. Signori Vescovi di
Sorrento-Castellammare di Stabia
Nola
Ischia
Pozzuoli
Acerra

Ai Sigg. Sindaci, Commissari Prefettizi e
straordinari e Commissioni straordinarie dei
comuni dell'Area Metropolitana di Napoli

Al Sig. Questore

Al Sig. Comandante provinciale Carabinieri

Al Sig. Comandante provinciale Guardia di Finanza
- Napoli

e p.c.

Alla Presidenza della Regione Campania
- Napoli

Oggetto: Applicazione delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza
epidemiologica da COVID-19. Esigenze determinate dall'esercizio alla libertà
di culto. Modalità di svolgimento delle processioni religiose.

Con circolare dell'11 giugno u.s. , il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le
Libertà Civili e l'Immigrazione ha fornito indicazioni, sulla scorta di quanto proposto
dalla Conferenza Episcopale Italiana il 5 giugno u.s., sulle modalità di celebrazione della



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli

festa del Corpus Domini — che vede tradizionalmente la comunità cristiana raccogliersi in processione — oltre che in ordine "altre processioni, che potranno aver luogo nelle comunità, allo scopo di uniformare le regole per lo svolgimento delle stesse", nel rispetto delle misure poste a salvaguardia della tutela della salute della collettività per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In proposito, in tema di distanziamento interpersonale, la CEI ha proposto che si provvederà a far affiggere all'ingresso di ogni chiesa un manifesto con le indicazioni utili e imprescindibili, tra le quali non dovrà mancare il richiamo ad evitare in maniera assoluta il verificarsi di assembramenti e a rispettare la normativa sul distanziamento tra le persone, che nel caso della processione deve prevedere 2 metri per coloro che cantano e un metro e mezzo per gli altri fedeli, posto che, durante il canto vi è un'emissione a maggior distanza di *droplets* (goccioline di saliva) e che, in caso di una processione, lo sforzo fisico potrebbe incrementare la distanza a cui possono atterrare i *droplets*.

Peraltro, il rispetto di queste distanze dovrà essere garantito anche al momento dell'eventuale entrata e uscita dalla chiesa.

Riguardo all'uso di dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie è fatta raccomandazione di indossare le mascherine, in ragione dell'effetto protettivo sia in termini di diffusione che di inalazione di SARS-CoV-2 dimostrato da questi dispositivi di protezione.

Per evitare possibili occasioni di contagio virale, la C.E.I. ritiene di non poter consentire il bacio da parte dei fedeli di reliquie, statue od oggetti religiosi portati in processione e verrà garantita la disponibilità di liquidi igienizzanti. Inoltre, verrà ricordato ai fedeli che non è consentito partecipare alla processione in caso di sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5°C. Al fine di assicurare la corretta osservanza delle misure precauzionali prescritte, la C.E.I. fa presente che il legale rappresentante dell'ente, che organizza l'iniziativa, sarà coadiuvato da volontari e/o collaboratori che — muniti di un evidente segno di



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

riconoscimento —favoriscano il corretto adempimento delle indicazioni utili a prevenire una diffusione epidemica di SARS-CoV-2.

Ancora, riguardo al numero dei fedeli, nelle indicazioni della CEI, viene specificato che qualora la processione superi i mille partecipanti, essa dovrà essere organizzata in più blocchi, distanziati da congruo spazio.

La proposta della Conferenza episcopale italiana è stata quindi sottoposta all'esame del Comitato tecnico-scientifico che, nella seduta dell'8.06.2020, ha rilevato alcune criticità nella possibilità di controllo del rischio di contagio da SARS-CoV-2 nello svolgimento di alcune processioni.

Il CTS richiama, anche per i riti religiosi che prevedono una processione all'esterno di strutture ecclesiastiche e luoghi di culto, ferme restando l'adozione delle misure relative al distanziamento fisico, all'uso delle mascherine ed all'osservanza della corretta 'etichetta respiratoria' e delle altre misure igienico-sanitarie come il lavaggio frequente delle mani — il rigoroso rispetto delle misure precauzionali al fine di evitare ogni tipo di aggregazione o assembramento dei fedeli.

Il CTS ritiene che, ferme le raccomandazioni predette, la loro fattibilità ed applicazione debba avvenire sotto la diretta responsabilità delle autorità sanitarie, civili e religiose.

Tanto si porta a conoscenza delle SS.LL. per la corretta applicazione delle indicazioni e prescrizioni riferite nel parere sopra trascritto e nella proposta della C.E.I., avendo riguardo di adottare le misure necessarie per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

IL PREFETTO

(Marco Valentini)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Valentini', written over the printed name.